

*Le linee guida che seguono sono frutto condiviso di un tavolo tecnico di lavoro composto, per la Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane, da Federica Galloni - Direttore Generale e Carolina Italiano – Responsabile dei Progetti Speciali Arte dell'Unità di Staff del Direttore Generale; e da Alessandra Barbuto - Responsabile del Dipartimento Collezione, Conservazione, Registrar del MAXXI Arte; Cristiana Collu – Direttore della Galleria nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma; Laura D'Agostino - Storico dell'arte e Direttore presso ISCR; Alessandra Donati - Docente di Diritto Comparato dei Contratti presso l'Università Milano-Bicocca, esperta di Art Law e membro del Board di Careof; Barbara Ferriani – Restauratrice presso Barbara Ferriani srl; Paola Iazurlo - Responsabile del Laboratorio di restauro dei materiali dell'Arte Contemporanea dell'ISCR; Gianfranco Maraniello – Presidente AMACI e Direttore del Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto; Maria Grazia Messina - Presidente Comitato Tecnico Scientifico per l'Arte e l'Architettura Contemporanea; Iolanda Ratti - Conservatrice presso il Polo Arte Moderna e Contemporanea del Comune di Milano; Antonio Rava - Restauratore e Vice Presidente della sede italiana dell'International Institute for Conservation.*

**CERTIFICATO PACTA-**  
**PROTOCOLLI PER L'AUTENTICITA', LA CURA E LA TUTELA**  
**DELL'ARTE CONTEMPORANEA**

**LINEE GUIDA**

Le linee guida si presentano quale ottimale integrazione del modello contrattuale PACTA, relativo alla casistica di artisti viventi o intermediari di artisti viventi, collezionisti e terzi in genere.

PACTA è a sua volta inteso quale strumento di supporto e/o delucidazione dell'art. 64 del Codice Beni Culturali.

Considerata la premessa indispensabile che la conservazione e il restauro sono un atto critico e che il loro fondamento è l'individuazione dell'opera d'arte (prassi conoscitiva che sovrintende all'azione conservativa), PACTA si intende come strumento di conoscenza dell'opera d'arte, volto a tutelare l'identità dell'opera, attraverso la definizione dei parametri di identità e autenticità della stessa, garantendone la corretta conservazione nel tempo.

Diversi statuti, intenzionali, tipologici e procedurali delle opere d'arte contemporanea, rispetto a quelle di arte antica, richiedono il perseguimento di ricerche e sperimentazioni che ne impostino e facilitino la conservazione dei materiali costitutivi e delle tecniche esecutive, inedite e anche di origine industriale. Di conseguenza, la teoria e la pratica della conservazione e del restauro devono essere aggiornate rispetto ai linguaggi dell'arte contemporanea, con l'imprescindibile considerazione dell'intenzione dell'artista al momento della creazione o in altro momento individuato dall'artista stesso e comunque antecedente l'acquisizione. PACTA si propone quale documento integrante del contratto di acquisto dell'opera assorbendo e superando tutte le certificazioni, le pubblicazioni e le documentazioni precedenti ad essa relative. PACTA dovrebbe divenire esemplare per i Musei Statali e per musei con statuti diversi, nonché per fondazioni, istituzioni e privati. PACTA può essere anche inteso come strumento utile per valutare la sostenibilità dell'acquisizione di un'opera d'arte contemporanea, valutandone preventivamente le operazioni atte al mantenimento dell'autenticità della stessa, della sua permanenza nel tempo e della continuità percettiva. A livello contrattuale, PACTA introduce specifici obblighi e responsabilità a carico di entrambe le parti: da un lato l'obbligo di informazione a carico dell'artista sulla propria opera, dall'altra l'obbligo del museo o più genericamente dell'acquirente di conservare queste informazioni e di attenersi ad esse.

## NORME PER LA COMPILAZIONE

Si riportano di seguito le specifiche per la compilazione di alcune voci della scheda che possono dare adito a fraintendimenti o che necessitano di ulteriore approfondimento.

### **DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERA**

\*Titolo: Riportare sia titolo, se fornito, per esteso compresi eventuali credits, sia titolo in forma breve per didascalie in mostra o in catalogo.

\*Data : Nel caso di un *work in progress* andranno specificate le due date di inizio e fine della realizzazione dell'opera.

\*Luogo: Per luogo si intende il luogo di produzione dell'opera

\*Edizione: specificare il numero corrispondente alla versione dell'opera

\*Foto ufficiale dell'opera: si intende l'immagine (o le immagini) autorizzata/e dall'artista ed eventuali relativi credits, per scopi di pubblicazione e comunicazione, e si intende pertanto aggiornata al momento dell'acquisto. Altre foto artistiche o di repertorio possono essere allegate e devono essere indicate come tali.

\*Riferimento all'archivio d'artista: in considerazione del valore dell'archiviazione autentica dell'opera, la stessa deve trovare corrispondenza all'interno dell'archivio privato dell'artista. In assenza di un'archiviazione in atto, PACTA ha valore ai fini della registrazione nell'archivio dell'artista stesso.

### **DESCRIZIONE DELL'OPERA:**

L'opera deve essere descritta come oggetto unico e nei singoli componenti.

\*Oggetto: Per *oggetto semplice* si intende un'opera formata da un unico componente; per *oggetto complesso* un'opera composta da più componenti, in relazione tra di loro; per *progetto o licenza di riattivazione* si intende un'opera la cui essenza consiste nell'idea progettuale la cui realizzazione è solo eventuale (ad esempio un *wall drawing* o una performance); per *opera interattiva* si intende un'opera, semplice o complessa, la cui identità ed esistenza è subordinata all'attivazione o all'interazione da parte del pubblico.

\* materiali: si indichino i materiali costitutivi di ciascun componente dell'opera, e laddove possibile se ne specifichino le provenienze.

\*Tecnica: specificare anche se l'opera è stata interamente realizzata per mano dell'artista o avvalendosi dell'opera di terzi o di oggetti pre-esistenti (specificare laddove si tratta di ready made, semplici o complessi).

\* Misure e peso: si indichino le misure dell'opera nel suo complesso e di ciascun componente dell'opera.

\*Descrizione narrativa: si intende una descrizione testuale narrativa dell'opera. Questo campo è particolarmente rilevante nel caso di opere complesse e che prevedono un'interazione con lo spazio circostante (opere ambientali), laddove la fotografia e la ripresa audiovisiva non possono restituire l'aspetto dell'opera nella sua completezza.

\*Indicazioni delle essenzialità specifiche o contestuali dell'opera: si distingue tra elementi funzionali (ad. esempio materiale per l'allestimento) ed elementi considerati parte fondamentale dell'opera e pertanto non sostituibili. Andranno specificate anche le parti effimere e/o deperibili e la loro eventuale sostituibilità. Nel caso di *opere dipendenti da tecnologia* si specifichi quali elementi costitutivi si intendono essenziali dell'identità estetica dell'opera e quali unicamente intesi come strumentazione necessaria alla sua attivazione. Nel caso di opere su *supporto audiovisivo*, si indichi inoltre quale formato è considerabile come master d'archivio. In caso di *opere complesse*, definire la relazione tra le parti, ovvero se una o più articolazioni dell'opera possano essere esposte o prestate indipendentemente dall'insieme. In caso di "*progetto*" e "*licenze di riattivazione*" specificare: le dimensioni oppure i criteri per stabilire la scala dimensionale dell'opera, le modalità e materiali per la messa in opera, ed eventuali limitazioni relative ai soggetti esecutori dell'opera. In caso di "interazione con il pubblico": specificare modalità di interazione con il pubblico.

\*Site Specific: specificare se opera a ubicazione unica (tale specifica esclude ogni altra ubicazione dell'opera) e modalità di fruizione. Altrimenti, se collocazione spaziale variabile, indicare: condizioni, modalità, relazione con il luogo e modalità di fruizione.

\*Time Specific: specificare modalità di temporizzazione. Altrimenti indicare dimensione temporale variabile: tempi, frequenza, ritmi.

\*Altre condizioni essenziali: indicare ad es. eventuali particolari di relazione con luce, suono, pubblico, ecc.

#### **ISTRUZIONI DI ALLESTIMENTO:**

\* Indicare le istruzioni per il montaggio e il disallestimento. Indicare inoltre le eventuali operazioni di manutenzione da effettuarsi nel periodo di esposizione dell'opera.

#### **DIRITTI DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA:**

Oltre alla cessione dei diritti di sfruttamento dell'immagine dell'opera indicati in PACTA, il museo potrebbe richiedere all'artista la cessione di ulteriori diritti, ad esempio a scopo commerciale.

#### **EVENTUALI INDICAZIONI PER LA CONSERVAZIONE**

Indicazioni sulla natura dei materiali costitutivi impiegati (ivi compresi, se industriali, nome commerciale e tipologia di produzione), sull'eventuale modalità di sostituzione dei componenti deperibili o obsolescenti dell'opera, ivi compresi quelli tecnologici.

Intervista: è possibile integrare le informazioni richieste dal presente certificato con un'intervista all'artista.